



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA



Istituto Statale d'Istruzione Superiore

con sezioni associate di

LICEO CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE ("L. SCIASCIA") e LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE ("E. FERMI")

C/da Muti - tel. 0941 701720 - fax 0941 702914 * 98076 S. AGATA MILITELLO (ME)

Ambito 00016 - Cod. Fisc. 95001840834 - Codice MEIS00300Q - E-Mail: meis00300q@istruzione.it - PEC: meis00300q@pec.istruzione.it - Sito Int: www.liceosciasciafermi.gov.it

Istituto Statale Istruzione Superiore
"L. Sciascia" - S. Agata di Militello
Prot. 0002671 del 05/06/2017
A03-A (Uscita)

Sant'Agata di Militello 05/06/2017

Ai Sigg.ri Docenti
Alla Segreteria Allievi
Al Dsga
All'albo delle sedi ed online

CIRCOLARE 274

Oggetto: Adempimenti correlati agli scrutini finali a.s. 2016/2017.

Si comunicano gli adempimenti a cui sono tenuti i docenti in vista degli scrutini finali.

OPERAZIONI PROPEDEUTICHE ALLO SCRUTINIO

1. I docenti, utilizzando il registro elettronico dovranno provvedere a firmare eventuali ore di lezione non firmate in precedenza (la mancanza delle firme può alterare la percentuale di assenze ed influire sulle decisioni del Consiglio di Classe) e quindi caricare voti, assenze e entrate/uscite posticipate/anticipate entro la mattina del 09/06/2017. Per gli alunni con proposta di voto insufficiente deve essere caricato nel registro elettronico un breve giudizio motivato. Per procedere a caricare i voti proposti sul registro elettronico ARGO cliccando su **scrutini**, quindi su **Registrazione Valutazioni ed Esito (icona con numero 8 in alto a sinistra)**, poi selezionare la classe e cliccare su **conferma**, quindi all'apertura della finestra inserire in Periodo della classe **"SCRUTINIO FINALE"** tramite il menù a tendina. Cliccare sul nome della materia, quindi selezionare dal menù "Azioni" la voce "importa voti da registro elettronico" e, infine, selezionare la modalità di importazione.
2. I docenti coordinatori delle classi terminali dovranno predisporre prima dello scrutinio i giudizi di ammissione degli alunni agli esami di Stato in formato digitale, in modo da potere essere modificati in sede di consiglio e caricati contestualmente nell'apposita sezione.
3. I docenti coordinatori sono invitati a verificare con attenzione le assenze degli allievi impegnati in attività extracurricolari, in particolare attività di alternanza scuola/lavoro, affinché tali assenze non siano rilevanti ai fini dell'attribuzione del voto di condotta e del computo del periodo di validità dell'anno scolastico. In particolare i tutor scolastici degli allievi delle classi terze e quarte, impegnati in attività di alternanza, dovranno consegnare ai coordinatori di classe, entro il 08/06/2017, apposito prospetto delle attività svolte dagli studenti con relative date ed orario.

4. I docenti coordinatori dovranno reperire tutte le informazioni necessarie (note disciplinari, assenze, ritardi) per la valutazione del comportamento. Le informazioni sulla frequenza e i ritardi possono essere facilmente visualizzate da parte dei coordinatori di classe sul registro elettronico cliccando su info classe/docenti e quindi su info classe, successivamente selezionare la classe e cliccare sul simbolo “A%”.

OPERAZIONI DI SCRUTINIO

1. Lo svolgimento degli scrutini finali seguirà la seguente scansione:
 - situazione complessiva della classe;
 - valutazioni delle promozioni per merito e deliberazione;
 - valutazioni dei casi di NON promozione e deliberazione;
 - valutazioni delle promozioni in presenza di insufficienze;
 - individuazione dei “debiti formativi”;
 - individuazione dei corsi estivi da attivare;
 - assegnazione del voto di condotta e del credito scolastico.
2. I docenti devono essere disponibili almeno 20 minuti prima dell’ora fissata per lo scrutinio della propria classe;
3. I voti saranno assegnati dai Consigli di classe, su proposta dei singoli docenti, in base ad un congruo numero di verifiche scritte, orali e pratiche, **corrette e classificate nel corso del secondo quadrimestre**;
4. Il voto di condotta sarà proposto dal docente col maggior numero di ore nella classe, il quale si avvarrà del prospetto analitico predisposto dal coordinatore, sulla base dei criteri contenuti nel P.T.O.F..
5. In sede di scrutinio dovranno consegnare al Coordinatore di classe :
 - **Programmi svolti in duplice copia (classi 1-2-3-4);**
 - **Relazione finale sull’attività svolta in ogni singola classe (classi 1-2-3-4);**
6. Per le classi seconde, in sede di scrutinio deve essere completata la sezione relativa alla certificazione delle competenze, presente nella schermata dello scrutinio stesso.
7. Al termine di ogni scrutinio, il coordinatore di classe consegnerà in segreteria il tabellone dei voti, l’elenco degli alunni segnalati per le azioni di recupero, le griglie compilate per l’attribuzione del voto di condotta, i programmi delle singole discipline in duplice copia, la relazione finale dei singoli docenti e la relazione finale di classe. Nel caso di alunni non promossi alla classe successiva deve essere riportato nel verbale un giudizio complessivo motivato del Consiglio di classe. Tale giudizio deve essere consegnato in file alla segreteria allievi per la comunicazione alle famiglie.
Il coordinatore deve verificare la presenza delle firme di tutti i docenti nel tabellone dei voti.
8. La Segreteria allievi curerà l’invio alle famiglie dei modelli di: comunicazione esito non ammissione, comunicazione di sospensione del giudizio.

Sul sito della scuola sono disponibili i seguenti documenti:

- modelli di verbale distinti per classe;
- griglie per l'assegnazione del credito scolastico;
- modello per l'attribuzione del voto di condotta;
- modello di relazione finale del consiglio di classe

Per la formulazione dei giudizi e l'assegnazione dei voti di profitto e di condotta, si richiamano i criteri di cui alle norme dell'art.78 e dell'art.79 del R.D. 4.5.1925, n. 653, sostituito dall'art.2 del R.D.

21.11.1929, n.2049: **Art. 78**

“Il voto di condotta è unico e si assegna, su proposta del professore che nella classe ha un più lungo orario di insegnamento, in base ad un giudizio complessivo sul contegno dell'alunno in classe e fuori di classe, sulla frequenza, salvo il caso di assenze giustificate a norma dell'articolo 16, e sulla diligenza”.

Art. 79

“Il voto di profitto nei primi due trimestri si assegna separatamente per ogni prova nelle materie a più prove e per ogni singolo insegnamento nelle materie comprendenti più insegnamenti.

Nello scrutinio dell'ultimo periodo delle lezioni il voto è unico per ciascuna delle materie di cui alla tab. A. I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni. Se non vi sia dissenso, i voti in tal modo proposti s'intendono approvati; altrimenti le deliberazioni sono adottate a maggioranza, e, in caso di parità, prevale il voto del presidente” ().*

(*) Nota: modificato dall'art.2, cc. 3 e 4, del RD 21 novembre 1929, n. 2049, Modificazioni al regolamento sugli esami per gli istituti medi di istruzione, circa la suddivisione dell'anno scolastico. Laddove dunque in sede di scrutinio, sulla base dei voti proposti dai singoli docenti, ricorrano le condizioni, in riferimento ai criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti e adottati dal Consiglio di classe, per esaminare l'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il Dirigente, dopo aver diretto la discussione, considerati gli orientamenti in essa scaturiti e le posizioni emerse, pone in votazione l'ammissione o la non ammissione.

Della ammissione, “per voto di Consiglio” dovrà essere fatta specifica menzione nel verbale della seduta di scrutinio, come pure dovranno essere riportate le motivazioni addotte a sostegno della deliberazione nonché i nominativi dei docenti favorevoli e contrari.

Se, invece, il numero delle insufficienze proposte è limitato, il Presidente può verificare se il Consiglio è d'accordo sull'ammissione: ove non vi sia dissenso, all'unanimità, sarà deliberata l'ammissione con conseguente innalzamento dei voti insufficienti a sei e annotazione nel verbale.

Circa l'eventuale menzione della delibera di ammissione per decisione consiliare, si ritiene che sia sufficiente che nella presentazione si faccia cenno alle carenze ancora presenti nella preparazione dell'alunno in alcune discipline, senza necessità di riportare l'esito della votazione relativa alla sua ammissione.

Poiché il docente è tenuto a dare motivazione della sua proposta di voto, in base anche ai criteri valutativi indicati dal Collegio dei docenti, dovrà stilare nel registro personale un giudizio brevemente motivato per ogni allievo, corrispondente alla proposta di voto numerico.

Per gli allievi delle classi quinte, la proposta di giudizio di ammissione/non ammissione terrà conto del lavoro preparatorio dei membri interni per l'Esame di Stato, di concerto con il Coordinatore.

Il Consiglio di classe ha sempre il dovere/obbligo di esprimere un giudizio valutativo sull'allievo.

Il giudizio può essere non espresso e quindi il Consiglio di classe può assegnare all'allievo il N.C, con il risultato della non ammissione alla classe successiva o all'esame, solo se l'allievo in questione è stato fisicamente assente da scuola un tempo tale per cui i docenti non sono in possesso di elementi valutativi che consentano l'attribuzione di un voto in decimi in una o più discipline.

L'allievo esonerato dall'attività pratica di educazione fisica, avendo partecipato alle lezioni, deve essere valutato, anche se l'attività svolta è stata limitata dalle sue particolari condizioni soggettive.

Al fine di agevolare le operazioni di scrutinio i docenti seguiranno le indicazioni di cui all'allegata procedura. Tutti coloro che partecipano alle operazioni di scrutinio finale, nonché il personale ATA che collabora amministrativamente alle predette operazioni, sono **tenuti al segreto d'ufficio (Art. 326 codice penale: “Il pubblico ufficiale o la persona incaricata di un pubblico servizio, che, violando i doveri inerenti alle funzioni o al servizio, o comunque abusando della sua qualità, rivela notizie di ufficio, le quali debbano rimanere segrete, o ne agevola in qualsiasi modo la conoscenza, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni)”**, per quanto riguarda la comunicazione o diffusione di dati sensibili, effettuata a seguito di registrazioni non autorizzate con cellulare od altri dispositivi delle sedute dei consigli di classe per scrutinio.

I consigli di classe saranno presieduti dal Dirigente Scolastico; in caso di legittima assenza del Dirigente, i consigli saranno presieduti dal docente coordinatore o, in assenza, dal 1° collaboratore vicario.

Dal 19 al 20 giugno le famiglie dovranno ritirare presso la Segreteria Allievi di C.da Muti, il modulo di comunicazione dei debiti formativi, e contestualmente dichiarare se intendano avvalersi o meno degli interventi di recupero che il Collegio dei Docenti, sulla base degli esiti dei Consigli di Classe, delibererà di attivare.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Larissa Bollaci

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993